



Festival di Spoleto con Gaultier, Bollani e Capossela. La lady Lyndon di Kubrick fa cabaret durante il nazismo



30

Scopri

YUNDAI

SCOPRILA
IN CONCESSIONARIA
TOY MOTOR SRL
VIA CORCIANESE, 30
PERUGIA

di Chiara Fabrizi

Jean Paul Gaultier, Stefano Bollani e Vinicio Capossela. Sono loro alcuni dei protagonisti del

prossimo Festival dei Due Mondi su cui si alzerà il sipario il 28 giugno, con l'opera lirica in due atti Proserpine, tratta dall'omonimo poema di Mary Shelley e commissionato alla compositrice Silvia Colasanti. Ma è anche la prosa a godere della forza delle donne con Marisa Berenson, Emma Dante, Adriana Asti, Lucinda Childs e il debutto a teatro della super top model Eva Riccobono. In scena anche quadri originali di Kandinsky per celebrare a Spoleto il centenario dalla fondazione della Bauhaus, mentre per la danza largo alla Dutch National Ballet di Amsterdam coi balletti di Hans Van Manen e all'Ecole Atelier Rudra Bejart di Losanna. Per il gran finale di piazza Duomo con l'Orchestra e il Coro del Teatro dell'Opera di Roma, che eseguiranno musiche di Giuseppe Verdi, diretti da Daniele Gatti.

Svelato il cartellone di Spoleto62 «Il Festival dei Due Mondi è un'isola felice, che deve volare alto sopra ogni cosa» ha detto il direttore artistico Giorgio Ferrara presentando il manifesto di Spoleto62, firmato dal celebre fotografo statunitense David LaChapelle, e il claim dell'edizione al via Ocean of inspirations (oceano di ispirazione), «ossia cioè che è il Festival, officina di creazioni artistiche originali, vetrina di eccellenza per grandi artisti e talenti emergenti». Con lui, giovedì mattina al Mibac, a svelare il cartellone di Spoleto62 anche il sottosegretario Gianluca Vacca, che ha ricordato che «come metà del mio sangue è spoletino. Ho visto tanti spettacoli del Festival e anche quest'anno il calendario è straordinario e ricchissimo. Quello che lo contraddistingue è la presenza dei Due Mondi, classico e contemporaneo. In Italia c'è poca sperimentazione e invece il Festival ha sempre avuto queste due componenti combinate in modo eccellente». Nella presentazione di mercoledì pomeriggio a Spoleto, nella sala XVII Settembre del Nuovo Menotti di Spoleto, invece, era stato il presidente della Fondazione Festival e sindaco Umberto De Augustinis a spiegare che il Comune di Spoleto per il Festival organizzerà «visite guidate al deposito di Santo Chiodo per scoprire le opere terremotate» e ha messo in cantiere l'apertura parziale del complesso monumentale abbandonato dell'anfiteatro, «per far scoprire – ha detto – anche agli spoletini questa centralissima area, provare a ricostruirne la storia e illustrare il nostro progetto di riqualificazione». Anche se c'è grande attesa per il nuovo allestimento del museo comunale di Palazzo Collicola.

L'opera e lo show di Gaultier Ad aprire Spoleto62 Proserpine di Silvia Colasanti che ha anche arricchito il testo dell'opera, naturalmente in inglese, trasformando in due arie altrettante poesie di Percy Bysshe Shelley, marito di Mary Shelley. Nella buca del Nuovo-Menotti l'Orchestra giovanile italiana, diretta da Pierre-André Valade, mentre le scene sono di Sandro Chia che Ferrara annuncia come «allusive, astratte, enormi opere d'arte» in scena. Ferrara, come sempre, cura la regia dell'opera inaugurale del Due Mondi che, dopo il Minotauro del 2018, è la seconda composizione «del progetto per una trilogia contemporanea di rivisitazione dei miti antichi come approccio dell'inconscio e dei rapporti umani». Al Nuovo-Menotti dopo l'opera arriva Gaultier con il suo Fashion Freak Show: 100 costumi creati per il Festival di Spoleto, dove porterà in scena oltre cinquanta tra ballerini, cantanti e artisti circensi.



Emma Dante e lady Lyndon Grande attesa per il ritorno di Emma Dante al Due Mondi con Esodo, suo ultimo lavoro in programma a San Simone: il lungo cammino migratorio di Edipo, dove il palcoscenico è la meta. A trasformare il San Nicolò (sala convegni) in un grande cabaret di Berlino, negli anni dell'ascesa del nazismo, è invece Marisa Berenson, celebre Lady Lyndon di Kubrick: durante Berlin Kabarett anche il pubblico sarà parte della scena, sedendo ai tavoli, da dove si potrà perfino ordinare champagne. Nella prosa spazio ad Adriana Asti con Lucinda

Childs per La Ballata della Zerlina al Caio Melisso-Spazio Fendi, mentre Eva Riccobono debutta a teatro con Coltelli nelle galline, il primo testo del pluripremiato drammaturgo David Harrower, per la regia di Andrée Ruth **Shammah**.

Capossela e Bollani Dopo Mannoia e De Gregori, il Festival fa accomodare in piazza Duomo Vinicio Capossela con Cantata per le creature, mentre al Teatro Romano il pianoforte di Bollani si apre ancora a nuovi orizzonti, unendosi al bandolim di De Holanda. Concerti di mezzogiorno e della sera affidati ai maggiori talenti dei conservatori italiani, loro il 7 luglio per celebrare il

compleanno del maestro Gian Carlo Menotti, fondatore del Due Mondi, eseguiranno musiche del suo repertorio. Concerto al Festival di Spoleto anche per l'Orchestra Filarmonica di Medellin, nell'ambito della collaborazione col Cartagena Festival Internacional de Música.

@chilodice